



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 422

Data 06/10/2022

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE SERVIZI ABITATIVI E INCLUSIONE. APPROVAZIONE CRITERI PER L'AVVIO DELLA CO-PROGETTAZIONE INERENTE IL PROGETTO SAI "BRESCIA ARTICOLO 2" - PERIODO 2023-2025

L'anno 2022, addì sei del mese di Ottobre alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	--
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	--
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	--

Presiede il Sindaco Emilio Delbono

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Comune di Brescia, dal 2014, è ente capofila del progetto SAI Sistema Accoglienza e Integrazione (ex SIPROIMI ed ex SPRAR) "Brescia articolo 2", per richiedenti/titolari di protezione internazionale e speciale;
- che, a seguito di procedura aperta, la gestione del progetto è stata da ultimo affidata fino al 31.12.2022, con determinazione dirigenziale n. 2594 del 21.12.2020, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Brescia Incontra", costituito dall'Associazione per l'Ambasciata della Democrazia Locale a Zavidovici Onlus Impresa Sociale (Ente Capogruppo) e dalla Società Cooperativa Onlus K-PAX;
- che i posti attivati nel progetto, anche a seguito di alcuni ampliamenti, sono attualmente n.92, riservati principalmente a nuclei familiari, anche monoparentali, oltre che a persone sole;
- che, la G.C., in data 13.7.2022, ha autorizzato la presentazione dell'istanza al Ministero dell'Interno per la prosecuzione del progetto in essere per una durata triennale nonché la richiesta di relativo finanziamento;
- che il piano finanziario trasmesso al Ministero di cui sopra prevede una spesa annua di € 1.544.680,00 destinata al Progetto "Brescia Articolo 2";
- che da tale importo totale l'Amministrazione tratterrà la cifra presunta annuale pari a € 4.900,00 IVA inclusa, necessaria al pagamento delle competenze del Revisore contabile che dalla stessa verrà individuato con procedura ad evidenza pubblica;
- che il "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria" predisposto dal Ministero dell'Interno prevede, fra l'altro, quanto segue:

"Lo SPRAR (ora SAI) ha come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria(ora speciale) accolti, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza (in questi termini si parla di "accoglienza emancipante").Diventa, pertanto, essenziale collocare al centro del Sistema di Protezione le persone accolte, le quali non devono essere meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale (...). I servizi garantiti nei progetti territoriali dello SPRAR (ora SAI) possono essere raggruppati in dieci differenti aree, di pari dignità e importanza nella effettiva attuazione degli interventi di accoglienza:

- 1. accoglienza materiale;*
- 2. mediazione linguistica e interculturale;*

3. orientamento e accesso ai servizi del territorio;
4. insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
5. formazione e riqualificazione professionale;
6. orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
7. orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
8. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
9. orientamento e accompagnamento legale;
10. tutela socio-psico-sanitaria.

Nel prevedere tutti questi servizi è necessario che il percorso di accoglienza e di inclusione sociale della singola persona possa tenere conto della sua complessità (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale e politico di provenienza, ecc.) e dei suoi bisogni. Ci si riferisce pertanto a un approccio olistico volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali. (...) In maniera ancora più stringente lo SPRAR (ora SAI) - per sua stessa natura, a partire dalla titolarità degli enti locali - è e deve essere percepito come parte integrante del welfare locale e, come tale, complementare agli altri servizi pubblici alla cittadinanza garantiti sul territorio (...)"

Preso atto:

- che l'attività a favore dei richiedenti asilo è contemplata nel Piano di Zona Ambito 1 Brescia - 2021/2023, approvato con deliberazione di C.C. n. 8 dell'1.2.2022, quale atto fondamentale di co-programmazione dei servizi alla persona;
- che l'art. 55 del D.lgs. n.117/2017 indica la co-progettazione come strumento essenziale per lo sviluppo di progetti di interesse generale nel contesto dei Servizi Sociali;
- che l'art. 5 del D.lgs. n. 117/2017 prevede, fra le attività di interesse generale, l'accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- che il DUP 2023/2025 approvato con deliberazione di C.C. n. 48 del 22.7.2022 prevede, alla missione 12 programma 4, la realizzazione del Progetto SAI "Brescia Articolo 2" per il periodo 2023/2025 mediante lo strumento della co-progettazione;
- che, per quanto sopra esposto e per le caratteristiche intrinseche del servizio, così come declinate dal manuale di cui sopra, risulta particolarmente opportuno, per l'individuazione del/o dei soggetti attuatori ricorrere alla modalità della co-progettazione;
- che il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato con decreto n. 72/2021 linee guida sul rapporto fra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 del T.U Terzo Settore;

- che tali linee guida prevedono che la co-progettazione prenda avvio con un avviso per l'individuazione dell'Ente o degli Enti del Terzo Settore Partner, cui, a seguito del procedimento di co-progettazione, la PA corrisponde un contributo, regolando i relativi rapporti con una convenzione e/o con patti di accreditamento;
- che ai sensi dell'art. 30 comma 8 del d.lgs. n.50/2016, così come modificato dalla L. n.120/2021, "per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241";

Richiamate le linee guida, inerenti al servizio SAI, approvate con D.M. 18.11.2019;

Richiamato altresì l'art. 12 della legge n.241/90 e ss.mm. e ii. e ritenuto di definire i criteri inerenti alla co-progettazione di cui sopra e all'attribuzione del relativo contributo, costituito dai fondi ministeriali, secondo quanto di seguito precisato:

- Il Responsabile del Settore Servizi Abitativi e Inclusione approverà, con propria determinazione dirigenziale, l'avviso pubblico per l'individuazione del/o dei partner con cui sottoscrivere la convenzione di co-progettazione, oltre a eventuali patti di accreditamento per servizi di accoglienza, e a cui attribuire i fondi ministeriali entro l'importo complessivo richiesto e sopra precisato;
- Tale importo dovrà essere modificato anche in itinere laddove il Ministero disponesse un diverso finanziamento; pertanto l'esito dell'intera procedura di co-progettazione è condizionato sia all'effettiva concessione del finanziamento sia alla sua effettiva entità; si ritiene, infatti, di avviare la relativa procedura, con l'approvazione dei presenti criteri, per l'individuazione dei soggetti con cui co-progettare pur nelle more dell'adozione del provvedimento ministeriale, per consentirne la conclusione con l'individuazione dell'Ente attuatore entro il 31.12.2022, condizione essenziale per dare continuità al progetto;
- Il Comune mette a disposizione del progetto due locali compresi nell'unità immobiliare di Viale Stazione n. 51, catastalmente identificata al nuovo Catasto Edilizio Urbano Sez NCT Foglio 146 Particella 67 Sub 22 (o altri analoghi), per lo svolgimento dell'attività dello sportello di assistenza legale gratuita a richiedenti asilo, rifugiati e titolari di altre tipologie di protezione che si trovano sul territorio della città; pertanto il progetto presentato dovrà prevedere la realizzazione anche di tali attività;
- La convenzione e gli eventuali patti di accreditamento che dovessero risultare necessari per garantire l'ospitalità di tutte le persone da accogliere, come previste nel progetto,

avranno durata fino al 31.12.2025 e potranno essere eventualmente integrati a seguito dell'attribuzione di finanziamenti integrativi per ampliamento del progetto "Brescia Articolo 2";

- Potranno presentare proposta progettuale, tramite apposita manifestazione di interesse, gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata;
- Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato un quadro Economico Finanziario dettagliato, conforme al "piano finanziario preventivo" approvato dal Ministero, o, in ogni caso, redatto secondo le voci di spese previste dalla modulistica ministeriale; inoltre nella manifestazione di interesse inerente alla stipula della convenzione si dovrà evidenziare necessariamente una compartecipazione agli oneri da parte del soggetto attuatore, anche sotto forma di valorizzazione, pari ad almeno al 3% del contributo statale; in ogni caso il soggetto attuatore dovrà mettere a disposizione la sede del progetto e la sede dei corsi di italiano;
- Le proposte progettuali, conformi a quanto sopra esposto saranno valutate da una commissione di esperti nelle materie dei servizi sociali e dell'inclusione, da nominare con disposizione dirigenziale, e dovranno mirare a soddisfare gli obiettivi definiti dai provvedimenti ministeriali e all'attuazione del progetto SAI nel contesto del welfare locale;
- Nella proposta progettuale sarà richiesta particolare attenzione all'accoglienza dei nuclei familiari, anche monoparentali e sarà valutata positivamente una maggior diversificazione del target dell'utenza e una progettazione specifica rispetto alle tipologie di persecuzione trattate, quali, a titolo esemplificativo, le persecuzioni di genere;
- Il Comune, in accordo con il partner individuato, potrà eventualmente definire attività integrative rispetto al progetto, da coprire con propri fondi a fronte della definizione di atti integrativi alla convenzione approvati con apposito provvedimento;

Evidenziato che il Considerando n. 114 della Direttiva Europea appalti 2014/24/EU, tra l'altro, prevede che per i servizi sociali *"Gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi o la concessione di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfano le condizioni definite in precedenza dall'amministrazione aggiudicatrice, senza che vengano previsti limiti o quote, a condizione che tale sistema assicuri una pubblicità sufficiente e rispetti i principi di trasparenza e di non discriminazione"*;

Dato atto che al presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito Istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.33/2013;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 26.9.2022 dalla responsabile del Settore Servizi abitativi e inclusione e in data 27.9.2022 dal responsabile supp. del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, i criteri pure in premessa esplicitati, per l'avvio della co-progettazione inerente al progetto SAI "Brescia Articolo 2" per il periodo 2023-2025, dando atto che l'esito della co-progettazione stessa è condizionato alla concessione del relativo finanziamento statale e alla sua effettiva entità;
- b) di dare atto che l'impegno della spesa è subordinato all'individuazione dei soggetti attuatori e dell'attribuzione del finanziamento ministeriale;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.